

Compagnia Assicuratrice Unipol

Società per Azioni

*Sede e Direzione Generale in Bologna - Via Stalingrado 45 - Capitale sociale € 906.206.320 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Bologna n° 00284160371 - R.E.A. n° 160304 - Autorizzata
all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 28.12.62 (G.U. 18.1.63 n° 15) e D.M. 29.4.81 (G.U. 19.5.81 n° 135)*

Relazione Trimestrale Consolidata al 30 Settembre 2003

(ai sensi dell'art. 82 della Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999)

Bologna, 27 ottobre 2003



Cariche sociali e direttive

PRESIDENTE ONORARIO

Enea Mazzoli

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE
AMMINISTRATORE DELEGATO

Giovanni Consorte

VICE PRESIDENTE
AMMINISTRATORE DELEGATO

Ivano Sacchetti

CONSIGLIERI

Antonio Silvano Andriani / Jean Dominique Antoni
Francesco Boccetti / Rocco Carannante / Claudio Casini
Piero Collina / Pier Luigi Fabrizi / Jacques Forest
Vanes Galanti / Fabrizio Gillone / Emilio Gnutti
Claudio Levorato / Ermanno Lorenzani / Enrico Migliavacca
Massimo Pacetti / Gian Carlo Sangalli / Leone Sibani
Aldo Soldi / Giuseppe Solinas / Pierluigi Stefanini
Graziano Trere' / Marco Giuseppe Venturi / Mario Zucchelli

COLLEGIO SINDACALE

Umberto Melloni, Presidente
Omer Caffagni / Lorenzo Roffinella
Diego Bassini (Supplente) / Roberto Chiusoli (Supplente)

DIREZIONE GENERALE

DIRETTORE GENERALE DI AREA

Franco Migliorini, *Personale, Organizzazione e Relazioni esterne*

CONDIRETTORI GENERALI

Carmelo De Marco, *Area Assicurativa*
Carlo Cimbri, *Area Finanziaria, Immobiliare, Partecipazioni e
Controllo*
Riccardo Laurora, *Area Sistemi Informativi*

DIRETTORI CENTRALI

Domenico Brighi / Giancarlo Brunello / Stefano Dall'Aglio
Salvatore Petrillo

INDICE

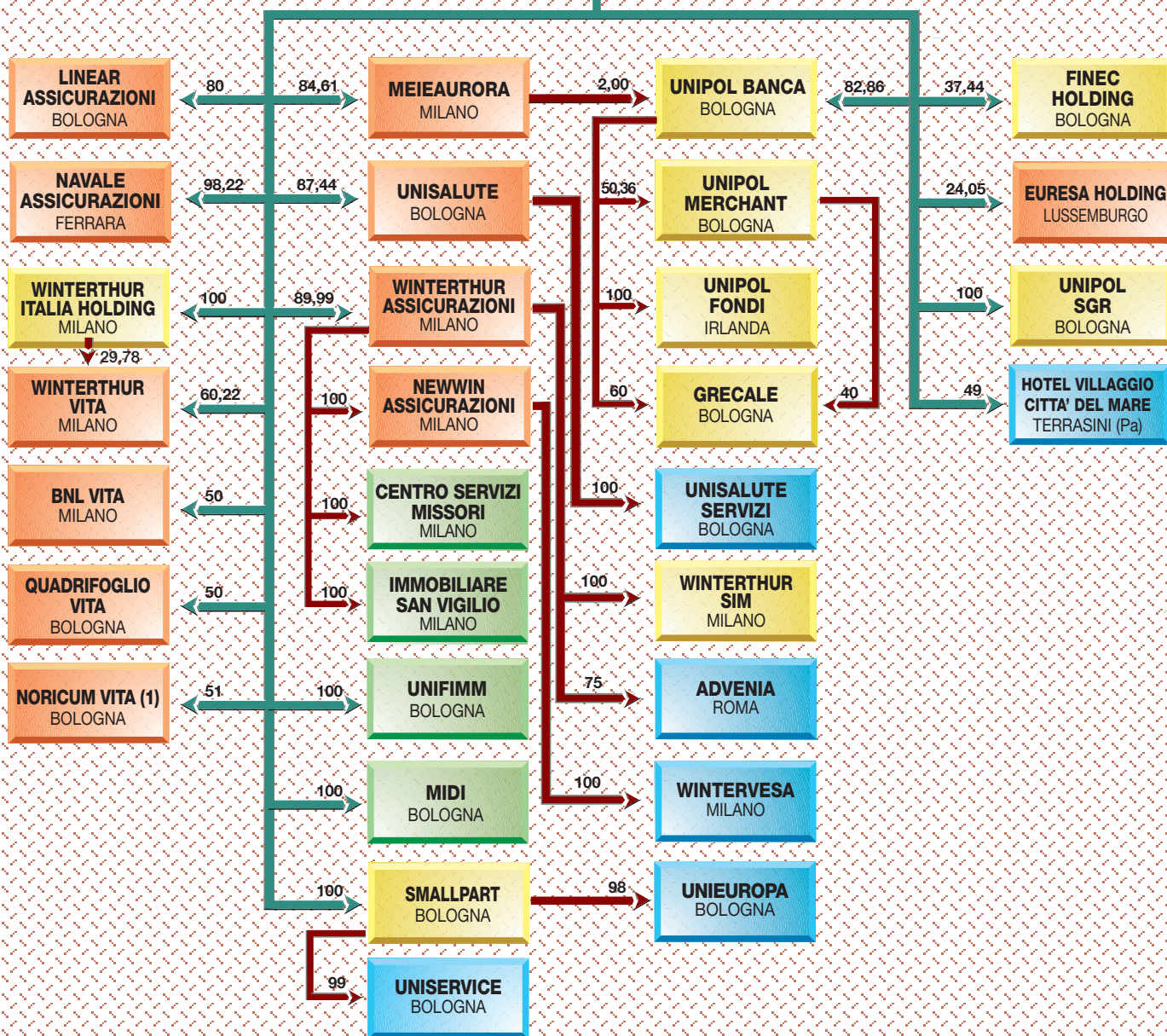
Grafico area di consolidamento.....	4
Introduzione.....	5
Il Gruppo Unipol.....	5
Criteri di redazione e area di consolidamento	6
Informazioni sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo; sintesi del conto economico consolidato a fine settembre e del trimestre.....	8
Premi e andamento tecnico.....	11
Riserve tecniche	16
Spese di gestione	16
Investimenti e disponibilità	17
Redditi patrimoniali e finanziari.....	19
Patrimonio netto	19
Comparto bancario/risparmio gestito/merchant banking	19
Fatti di rilievo del periodo più recente e prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso.....	20

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2003



METODO INTEGRALE

METODO DEL PATRIMONIO NETTO



**SOCIETÀ ASSICURATIVE
HOLDING ASSICURATIVE**

IMMOBILIARI

**SERVIZI FINANZIARI
BANCHE**

ALTRE (*)

(*) In prevalenza società di servizi strettamente funzionali all'attività assicurativa e patrimoniale.

(1) Con riguardo alla società Noricum Vita, si evidenzia che, in data 2 luglio 2003, è stato perfezionato da parte di Unipol Assicurazioni il contratto di cessione al gruppo Sanpaolo Imi.

N.B. Relativamente alle società del gruppo Winterthur Italia, acquisite in data 26/09/2003, si è proceduto al consolidamento integrale della sola situazione patrimoniale al 30/09/2003.

INTRODUZIONE

Le stime relative al P.I.L. italiano del terzo trimestre 2003 indicano una crescita rispetto allo stesso periodo del 2002 dello 0,4% (in leggero aumento rispetto al secondo trimestre 2003), contro una media U.E. del +0,3%.

L'inflazione italiana, nel corso del 2003, si è stabilizzata al +2,7%, con un rialzo al +2,8% in settembre, (contro il +2,5% del 2002) aumentando il divario esistente con l'Unione europea, che ha un indice dei prezzi al consumo prossimo al +2,0% (+2,3% nel 2002).

L'andamento italiano si colloca in un contesto internazionale piuttosto problematico, in quanto anche le previsioni macroeconomiche internazionali sono caratterizzate da una revisione al ribasso delle stime di crescita del P.I.L.

Il rallentamento dell'export europeo, causato dalla rivalutazione dell'euro nei confronti del dollaro (+11,1% da inizio anno al 30 settembre 2003), si è riflesso negativamente sull'attività delle imprese, sugli investimenti, sull'occupazione ed, in ultima analisi, sugli indici relativi alla fiducia delle famiglie, generando un graduale disallineamento tra l'andamento dell'economia europea e giapponese e quelle statunitense e inglese, in moderata ripresa. Anche la dinamica dei prezzi al consumo è stata rivista al rialzo rispetto alle attese di inizio anno.

Nonostante il precario assetto congiunturale ed i timori di utili in calo, i mercati azionari sono riusciti, grazie al trend rialzista in corso da metà marzo, a presentare performance positive da inizio anno al 30 settembre (+5,5% la Borsa italiana, +12,6% quella tedesca, +3,8% quella inglese,

+11,2% quella statunitense e +19,1% quella giapponese).

In questi mesi la B.C.E. ha applicato una politica monetaria di tipo espansivo, intervenendo due volte sul tasso di rifinanziamento europeo: il 6 marzo è stato abbassato dal 2,75% di inizio anno al 2,5%, il 5 giugno è stato ridotto al 2%. Il 25 giugno anche la Fed ha ridotto i tassi statunitensi, portandoli dall'1,25% all'1%.

Le attese per fine anno sembrano indicare rendimenti positivi, sebbene più moderati, sul mercato azionario; sul mercato obbligazionario è prevista una stabilità dei tassi a breve termine ed un innalzamento dei tassi a medio-lungo termine, mentre si prevede per il dollaro il persistere dell'attuale situazione di debolezza.

Le informazioni sul mercato assicurativo italiano relative ai primi sei mesi del 2003 evidenziano una raccolta premi complessiva pari a 48,3 miliardi di euro, in aumento del 10,1% rispetto al corrispondente periodo del 2002. Sostanziale il contributo del comparto Vita (+11,9%): l'incertezza della situazione economica ha favorito lo sviluppo del comparto ed orientato la domanda verso forme assicurative con limitato profilo di rischio, determinando una crescita sensibile per i prodotti dei rami I e V (operazioni di capitalizzazione).

Per quanto riguarda i rami Danni, l'R.C.Auto ha registrato un incremento dei premi del 7,4%, in rallentamento rispetto ai trend precedenti (+8,8% al 30/6/2002, +8,5% al 31/12/2002). Gli altri rami Danni presentano un incremento del 6,4% rispetto al 30/6/2002.

IL GRUPPO UNIPOL

Nel corso del terzo trimestre la Capogruppo Unipol Assicurazioni ha portato a conclusione le importanti operazioni strategiche avviate nel periodo precedente.

In relazione alle società del Gruppo Winterthur Italia, il 26 settembre 2003 si è proceduto, ottenute le autorizzazioni di legge, al perfezionamento dell'acquisizione, deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 21 giugno 2003.

L'acquisizione è stata effettuata per il 90% da Unipol Assicurazioni e per il 10% dalla controllante Finsoe.

L'esborso complessivo è stato pari a 1.465 milioni di euro, dei quali 1.319,2 milioni a carico di Unipol Assicurazioni.

Con tale operazione il Gruppo Unipol ha realizza-

to un'importante crescita dimensionale nel settore assicurativo e rafforzato, inoltre, la propria posizione competitiva sul mercato italiano, consolidandosi al quarto posto nella graduatoria dei maggiori Gruppi Assicurativi.

In particolare, è stato assunto il controllo (diretto ed indiretto) delle seguenti partecipazioni societarie italiane:

- 89,99% di Winterthur Assicurazioni spa
- 100% di NewWin Assicurazioni spa
- 100% di Wintervesa srl (controllata diretta di NewWin Assicurazioni)
- 100% di Winterthur SIM spa
- 100% di Centro Servizi Missori srl

- 100% di Immobiliare San Vigilio spa
 - 75% di Advenia srl
- (controllate dirette di Winterthur Assicurazioni)
- 60,22% di Winterthur Vita
 - 100% di Winterthur Italia Holding (società finanziaria di partecipazioni che detiene il 29,78% di Winterthur Vita).

Winterthur Assicurazioni ha per oggetto l'esercizio, sia in Italia che all'estero, dell'attività di assicurazione e riassicurazione in tutti i rami Danni. Winterthur Vita ha per oggetto sociale l'esercizio, sia in Italia che all'estero, dell'attività di assicurazione e riassicurazione nei rami Vita, ivi comprese le operazioni di capitalizzazione, nonché la gestione dei fondi pensione.

Con questa acquisizione si è avviato il processo di integrazione del Gruppo Winterthur Italia, dal quale sono attese significative sinergie industriali (costi), di clienti (ricavi) e di know-how professionale, sia tra le compagnie del polo milanese (Winterthur e Meieaurora) che tra le stesse, Unipol Banca e la Capogruppo Unipol Assicurazioni.

Nell'ambito del finanziamento di tale operazione, Unipol Assicurazioni ha deliberato un aumento di capitale per un controvalore di euro 1.054,3 mi-

lioni e l'emissione di un prestito obbligazionario subordinato per euro 300 milioni di durata ventennale.

Le predette operazioni hanno avuto esecuzione nel trimestre in corso e si sono concluse con l'integrale sottoscrizione e versamento dell'aumento del capitale sociale e del prestito obbligazionario deliberati.

In data 2 luglio 2003, Unipol Assicurazioni ha sottoscritto un accordo per la cessione al Gruppo Sanpaolo IMI dell'intera partecipazione (pari al 51%) detenuta in Noricum Vita per 40,3 milioni di euro, che comporterà una plusvalenza netta civilistica di circa 20 milioni di euro. L'operazione è in attesa delle necessarie autorizzazioni di legge.

Nel mese di settembre, infine, la Banca d'Italia ha autorizzato all'esercizio dell'attività creditizia la società partecipata Unipol Merchant – Banca per le Imprese spa (evoluzione di Unipol Merchant, società di cui il Gruppo era già il maggiore azionista e che operava esclusivamente nel campo del merchant banking); in data 29 settembre, Unipol Assicurazioni ha ceduto l'intera partecipazione detenuta (42,54%) alla controllata Unipol Banca, per un controvalore di 32,9 milioni di euro; la relativa plusvalenza è stata peraltro annullata, trattandosi di una partita economica infragruppo.

CRITERI DI REDAZIONE E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Criteria di consolidamento

La relazione trimestrale del Gruppo Unipol al 30/9/2003 è stata redatta in base al Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (art. 82 ed Allegato 3D).

I criteri di valutazione adottati, nella formazione dei dati che attengono al periodo considerato, sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2002.

Va tuttavia rilevato che, trattandosi di una situazione infrannuale, redatta in termini più rapidi rispetto alla data di riferimento, per la determinazione di alcune poste è maggiore il ricorso ad appropriate metodologie di stima (avvalendosi dei dati gestionali e delle statistiche aziendali disponibili), atte comunque a salvaguardare sostanzialmente i principi adottati a fine esercizio.

Si precisa, inoltre, che:

- per quanto concerne le società controllate di nuova acquisizione (Gruppo Winterthur Italia) si è proceduto, tenuto conto della data di acquisizione (26 settembre 2003), al consolida-

mento integrale della sola situazione patrimoniale al 30/9/2003;

- con riguardo alla società assicurativa controllata Noricum Vita, in corso di cessione, si è proceduto a consolidare il solo conto economico.

Area di consolidamento

Nel terzo trimestre, rispetto al 30 giugno 2003, sono entrate nell'area di consolidamento 9 società del Gruppo Winterthur Italia, di cui 3 assicurative, 2 immobiliari, 1 finanziaria di partecipazioni, 1 società di intermediazione finanziaria e 2 società di intermediazione assicurativa.

Al 30 settembre 2003, pertanto, il Gruppo Unipol risulta composto da: 11 compagnie di assicurazioni, 4 società immobiliari, 2 finanziarie di partecipazioni ed una società di servizi, tutte consolidate integralmente, con le eccezioni, già precisate, per le società del Gruppo Winterthur Italia e Noricum Vita. Ventiquattro società, inoltre, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Nella tabella che segue sono elencate le società controllate incluse nell'area di consolidamento.

SOCIETA' CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Società - Sede	Attività-Capitale sociale (importi in euro)	% partecipazione		Quota gruppo
		diretta	indiretta	
Compagnia Assicuratrice Unipol spa Bologna	Assicurazione e riassicurazione € 906.166.785			
Bnl Vita spa Milano	Assicurazione e riassicurazione € 110.000.000	50,00		50,00
Compagnia Assicuratrice Linear spa Bologna	Assicurazione e riassicurazione € 16.000.000	80,00		80,00
Meieaurora spa Milano	Assicurazione e riassicurazione € 190.777.009	84,61		84,61
Navale Assicurazioni spa Ferrara	Assicurazione e riassicurazione € 10.500.000	98,22		98,22
NewWin Assicurazioni spa Milano	Assicurazione e riassicurazione € 5.200.000		100,00 (Winterthur Assic.)	89,99
Noricum Vita spa Bologna	Assicurazione e riassicurazione € 16.000.000	51,00		51,00
Quadrifoglio Vita spa Bologna	Assicurazione e riassicurazione € 24.200.000	50,00		50,00
Unisalute spa Bologna	Assicurazione e riassicurazione € 17.500.000	87,44		87,44
Winterthur Assicurazioni spa Milano	Assicurazione e riassicurazione € 129.455.236	89,99		89,99
Winterthur Vita spa Milano	Assicurazione e riassicurazione € 117.000.000	60,22	29,78 (Wint. Italia Hol.)	90,00
Centro Servizi Missori srl Milano	Immobiliare € 26.000		100,00 (Winterthur Assic.)	89,99
Immobiliare San Vigilio spa Milano	Immobiliare € 6.713.980		100,00 (Winterthur Assic.)	89,99
Midi srl Bologna	Immobiliare € 72.000.000	100,00		100,00
Unifimm srl Bologna	Immobiliare € 43.350.000	100,00		100,00
Winterthur Italia Holding spa Milano	Finanziaria di partecipazioni € 132.600.000	100,00		100,00
Smallpart spa Bologna	Finanziaria di partecipazioni € 12.000.000	100,00		100,00
Uniservice spa Bologna	Servizi trasmissione dati € 104.000		99,00 (Smallpart)	99,00

SOCIETA' VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

CONTROLLATE				
Unipol Banca spa Bologna	Istituto di credito € 426.300.000	82,86	2,00 (Meieaurora)	84,55
Unipol Fondi Ltd Dublino	Gestione Fondi Comuni € 125.001		100,00 (Unipol Banca)	84,55
Unipol Merchant - Banca per le Imprese spa Bologna	Istituto di credito € 70.312.005		50,36 (Unipol Banca)	42,58
Winterthur Sim spa Milano	Intermediazione Finanziaria € 2.582.000		100,00 (Winterthur Assic.)	89,99
Grecale srl Bologna	Cartolarizzazione Crediti € 10.000		60,00 (Unipol Banca) 40,00 (Unipol Merchant)	67,76
Unipol Sgr spa Bologna	Intermediazione Finanziaria € 2.000.000	100,00		100,00
Unieuropa srl Bologna	Studi e ricerche di mercato € 510.000		98,00 (Smallpart)	98,00
Unisalute Servizi srl Bologna	Servizi di assistenza sociosanitaria € 52.000		100,00 (Unisalute)	87,44
Advenia srl Roma	Agenzia di assicurazione € 100.000		75,00 (Winterthur Assic.)	67,49
Wintervesa srl Milano	Agenzia di assicurazione € 100.000		100,00 (NewWin Assic.)	89,99

Le altre società, consociate e collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, sono le seguenti: Hotel Villaggio Città del Mare spa, Finec Holding spa, A.P.A. spa, AR.CO. Assicurazioni spa, Assicoop

Ferrara spa, Assicoop Imola spa, Assicoop Modena spa, Assicoop Ravenna spa, Assicoop Romagna spa, Assicoop Sicura srl, Assicoop Siena spa, Assicura spa, Consorzio ZIS Fiera 2, Euresa Holding sa.

INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL GRUPPO

I risultati realizzati al 30 settembre 2003 sono in significativo miglioramento rispetto al 30 settembre 2002 ed in linea con gli obiettivi di sviluppo definiti per l'intero esercizio.

Passando agli aspetti salienti della gestione, quali risultano al 30 settembre, si evidenzia quanto segue:

- la raccolta premi di Gruppo, al lordo delle cessioni in riassicurazione, si è attestata a 5.578 milioni di euro (+38,1% rispetto al 30 settembre 2002) ed a 5.417,8 milioni di euro al netto delle cessioni in riassicurazione e del saldo relativo alle riserve premi del periodo (3.884 milioni di euro al 30 settembre 2002); l'incremento è dovuto in buona parte allo sviluppo realizzato nel comparto Vita, al quale hanno contribuito anche importanti contratti non ripetibili nel segmento *corporate*;
- in netto miglioramento i risultati della gestione tecnica assicurativa (146,2 milioni di euro contro 71,7 milioni di euro al 30/9/2002);
- l'ammontare complessivo delle riserve tecniche nette si è attestato a 24.068 milioni di euro, con un incremento di 7.476 milioni rispetto al 31/12/2002 (+45,1%) e di 6.024 milioni rispetto al 30/6/2003 (+33,4%), rispettivamente pari a +19,6% ed a +2,7% a parità di area di consolidamento;
- la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide ha raggiunto 25.764 milioni di euro, con un incremento di 8.078 milioni rispetto al 31/12/2002 (+45,7%) e di 6.666 milioni rispetto al 30/6/2003 (+34,9%), rispettivamente pari a +19,6% ed a +3,8% a parità di area di consolidamento;
- i proventi patrimoniali e finanziari netti del periodo ed i profitti netti da alienazione e trading risultano pari a 481,3 milioni di euro (427,4 milioni di euro al 30 settembre 2002), mentre le rettifiche nette di valore ammontano a 69,7 milioni di euro (159,7 milioni di euro al 30/9/2002).

I risultati degli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento, indici di mercato e fondi pensione (classe D) hanno determinato proventi netti per 274,1 milioni di euro (oneri netti pari a 119,4 milioni di euro al 30/9/2002);

- le spese nette di gestione, pari complessivamente a 420,7 milioni di euro, hanno evidenziato un calo dell'incidenza sulla raccolta premi di competenza dal 9,6% (al 30/9/2002) al 7,8%, sul quale ha inciso il notevole sviluppo dei rami Vita;
- il risultato dell'attività ordinaria del periodo, dopo aver scontato le rettifiche potenziali evidenziate (69,7 milioni di euro) e gli ammortamenti relativi alle differenze da consolidamento (21,9 milioni di euro), si è attestato a euro 174,7 milioni, rispetto a 119,4 milioni rilevati al 30/9/2002 (+46,3%);
- il risultato lordo complessivo ammonta a 188,9 milioni di euro (132,6 milioni al 30/9/2002). Al netto delle imposte, l'utile di pertinenza del Gruppo risulta a fine settembre di 83,3 milioni di euro (61,8 milioni di euro al 30/9/2002), con un incremento pari al 34,7%.

Nelle tabelle delle pagine seguenti vengono riportati:

- la sintesi del conto economico a fine settembre, comparato con quello del corrispondente periodo dell'esercizio precedente e con quello di fine esercizio;
- i risultati conseguiti nel periodo luglio/settembre 2003 comparati con l'analogo periodo dell'esercizio 2002.

Occorre ricordare, peraltro, che i risultati infrannuali esprimono una rappresentazione dell'andamento di carattere tendenziale, da mettere in relazione con i fenomeni stagionali correlati all'attività assicurativa, con le politiche assuntive e gli adeguamenti di tariffe

fa adottati, con il lancio dei nuovi prodotti, nonché con le tendenze del mercato finanziario e del quadro economico generale. Tali risultati possono essere, infine, variamente influenzati da eventi di carattere straordinario e non ripetibile.

SINTESI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO A FINE SETTEMBRE *(Importi in milioni di euro)*

	al 30 settembre 2003			al 30 settembre 2002			al 31 dicembre 2002		
	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale
CONTO TECNICO									
al netto delle cessioni in riassicurazione									
Premi dell'esercizio Vita e premi di competenza Danni	3.834,1	1.583,7	5.417,8	2.397,4	1.486,6	3.884,0	3.678,6	2.037,8	5.716,4
Oneri relativi ai sinistri ed alle prestazioni e variazioni riserve tecniche Vita e riserve sinistri Danni	(4.276,2)	(1.175,7)	(5.451,9)	(2.353,8)	(1.139,9)	(3.493,7)	(3.722,0)	(1.542,1)	(5.264,1)
Spese di gestione	(109,0)	(311,7)	(420,7)	(85,6)	(286,4)	(372,0)	(135,1)	(407,0)	(542,1)
Altri proventi ed oneri tecnici	17,2	(4,6)	12,6	14,9	(3,0)	11,9	20,1	(4,9)	15,2
Proventi (oneri) netti degli investimenti della classe D (1)	274,1		274,1	(119,4)		(119,4)	(73,8)		(73,8)
Proventi netti degli investimenti attribuiti al conto tecnico dei rami Vita	314,3		314,3	160,9		160,9	269,0		269,0
Risultato del conto tecnico	54,5	91,7⁽²⁾	146,2	14,4	57,3⁽²⁾	71,7	36,8	83,8⁽²⁾	120,6
CONTO NON TECNICO									
Proventi netti degli investimenti (3)			144,1			250,2			266,9
Saldo altri proventi/altri oneri			(45,9)			(42,9)			(45,5)
Risultato operativo			244,4			279,0			342,1
Rettifiche nette di valore			(69,7)			(159,7)			(149,6)
Risultato dell'attività ordinaria			174,7			119,4			192,4
Proventi straordinari			24,0			18,4			50,3
Oneri straordinari			(9,8)			(5,3)			(14,1)
Risultato prima delle imposte			188,9			132,6			228,6
Imposte sui redditi			(86,5)			(61,6)			(107,6)
Utile (perdita) di pertinenza di terzi			19,1			9,2			18,9
UTILE DI GRUPPO			83,3			61,8			102,1

(1) Trattasi dei risultati derivanti dagli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati, che ha come contropartita una correlata variazione delle riserve tecniche e non incide, pertanto, sul risultato economico.

(2) Lo schema di conto economico consolidato non prevede il trasferimento dei proventi dal conto non tecnico per i rami Danni.

(3) Sono al netto della quota trasferita al conto tecnico dei rami Vita.

L'andamento economico del periodo luglio-settembre è evidenziato nella sottostante tabella:

SINTESI DEL CONTO ECONOMICO DEL TRIMESTRE <i>(Importi in milioni di euro)</i>						
	3° trimestre 2003			3° trimestre 2002		
	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale
CONTO TECNICO						
al netto delle cessioni in riassicurazione						
Premi dell'esercizio Vita e premi di competenza Danni	883,4	526,0	1.409,4	636,0	492,1	1.128,1
Oneri relativi ai sinistri ed alle prestazioni e variazioni riserve tecniche Vita e riserve sinistri Danni	(964,2)	(381,7)	(1.345,9)	(671,4)	(376,7)	(1.048,1)
Spese di gestione	(27,4)	(92,7)	(120,1)	(26,2)	(85,3)	(111,5)
Altri proventi ed oneri tecnici	5,5	(0,6)	4,9	7,7	(1,9)	5,8
Proventi (oneri) netti degli investimenti della classe D (1)	14,8		14,8	7,5		7,5
Proventi netti degli investimenti attribuiti al conto tecnico dei rami Vita	89,9		89,9	49,0		49,0
Risultato del conto tecnico	2,1	51,0 ⁽²⁾	53,1	2,6	28,3 ⁽²⁾	30,9
CONTO NON TECNICO						
Proventi netti degli investimenti (3)			65,4			66,0
Saldo altri proventi/altri oneri			(18,6)			(7,3)
Risultato operativo			99,8			89,6
Rettifiche nette di valore			(56,7)			(50,7)
Risultato dell'attività ordinaria			43,1			39,0
Proventi straordinari			3,2			6,2
Oneri straordinari			(1,6)			(3,0)
Risultato prima delle imposte			44,6			42,2
Imposte sui redditi			(22,2)			(22,4)
Utile (perdita) di pertinenza di terzi			5,8			5,0
UTILE DI GRUPPO			16,6			14,8

(1) Trattasi dei risultati derivanti dagli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati, che ha come contropartita una correlata variazione delle riserve tecniche e non incide, pertanto, sul risultato economico.

(2) Lo schema di conto economico consolidato non prevede il trasferimento dei proventi dal conto non tecnico per i rami Danni.

(3) Sono al netto della quota trasferita al conto tecnico dei rami Vita.

PREMI

I premi acquisiti al 30 settembre 2003 sono risultati pari a 5.578 milioni di euro, con un incremento del 38,1% rispetto al 30 settembre 2002, principalmente determinato dallo sviluppo realizzato nei rami Vita (+59,7% nel lavoro diretto).

Considerando nel consolidamento (pro-forma) anche i premi del Gruppo Winterthur Italia dall'1/1/2003 ed escludendo quelli di Noricum Vita, i premi acquisiti

al 30 settembre 2003 risulterebbero di 6.646 milioni di euro (+64,6% rispetto al 30 settembre 2002), di cui 2.687 milioni relativi ai rami Danni (+66,6%) e 3.959 milioni nei rami Vita (+63,3%).

La ripartizione dei premi per ramo di attività, gli indici di composizione e le variazioni rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente sono esposti nella seguente tabella:

RIPARTIZIONE DEI PREMI PER RAMO DI ATTIVITA'

(Importi in milioni di euro)

	30 settembre 2003	comp. %	30 settembre 2002	comp. %	Var. % 2003/2002	31 dicembre 2002	comp. %
LAVORO DIRETTO ITALIANO							
Rami Danni							
Infurtuni e malattia (rami 1 e 2)	229	4,1	213	5,3	7,4	328	5,5
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	919	16,6	858	21,5	7,1	1.204	20,1
Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3)	150	2,7	147	3,7	2,2	210	3,5
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	30	0,5	26	0,7	15,4	40	0,7
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	145	2,6	144	3,6	0,5	220	3,7
R.C. generale (ramo 13)	151	2,7	134	3,4	12,3	207	3,4
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	23	0,4	22	0,6	4,2	30	0,5
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	16	0,3	15	0,4	4,1	22	0,4
Tutela giudiziaria (ramo 17)	8	0,1	7	0,2	14,0	11	0,2
Assistenza (ramo 18)	14	0,3	13	0,3	5,0	19	0,3
Totale rami Danni	1.685	30,4	1.581	39,5	6,6	2.290	38,1
Rami Vita							
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	2.197	39,6	1.129	28,2	94,7	1.652	27,5
III - Ass.connesse con fondi di inv./indici di mercato	660	11,9	1.046	26,1	-36,9	1.572	26,2
V - Operazioni di capitalizzazione	995	17,9	229	5,7	334,0	471	7,8
VI - Fondi pensione	14	0,2	16	0,4	-15,7	21	0,3
Totale rami Vita	3.866	69,6	2.420	60,5	59,7	3.717	61,9
Totale Lavoro diretto	5.551	100,0	4.000	100,0	38,8	6.006	100,0
LAVORO INDIRETTO							
Rami Danni	24	87,2	32	86,0	-25,6	34	86,7
Rami Vita	4	12,8	5	14,0	-32,9	5	13,3
Totale Lavoro indiretto	27	100,0	37	100,0	-26,6	40	100,0
PREMI COMPLESSIVI	5.578		4.038		38,1	6.046	

I premi ceduti al 30/9/2003 ammontano a 213,6 milioni di euro (207,7 milioni di euro al 30/9/2002), con un tasso di ritenzione del 96,2% (94,9% al 30/9/2002).

I premi emessi sono stati sottoscritti quasi intera-

mente in Italia.

I premi del lavoro diretto al 30/9/2003, relativi ad Unipol Assicurazioni ed alle società controllate (escluso il Gruppo Winterthur Italia), risultano i seguenti (in milioni di euro):

Premi diretti	Danni	var.% 2003/2002	Vita	var.% 2003/2002	Totale	var.% 2003/2002	comp. in %
Unipol Assicurazioni	900,2	9,8	828,5	116,2	1.728,7	43,7	31,1
Società Controllate	784,9	3,2	3.037,0	49,1	3.821,9	36,6	68,9
TOTALE PREMI DIRETTI	1.685,1	6,6	3.865,5	59,7	5.550,6	38,8	100,0

L'organizzazione commerciale ed i nuovi prodotti

Con l'acquisizione del Gruppo Winterthur Italia, perfezionata in data 26 settembre 2003, il canale distributivo agenziale del Gruppo Unipol si è notevolmente rafforzato, contando oggi su circa **4.200 punti vendita**, costituiti dalle agenzie (circa 1.900) e dalle subagenzie (circa 2.300) di **Unipol Assicurazioni, Meieaurora e Winterthur**, dislocate sull'intero territorio nazionale.

I prodotti e servizi assicurativi e bancari delle società del Gruppo sono oggi erogati ad oltre 6,3 milioni di clienti.

Nel comparto bancassicurativo, l'organizzazione commerciale del Gruppo si avvale di 286 sportelli della Banca Agricola Mantovana, che colloca i prodotti di **Quadrifoglio Vita**, di circa 700 sportelli del Gruppo BNL e di circa 1.000 promotori finanziari di Banca BNL Investimenti, che costituiscono la rete di vendita di **BNL Vita**. La raccolta Vita del Gruppo al termine del trimestre tiene conto anche del contributo di oltre 300 sportelli (appartenenti alla Cassa di Risparmio in Bologna ed alla Banca Popolare dell'Adriatico) che hanno distribuito i prodotti di Noricum Vita (in corso di cessione).

Nel comparto Auto, **Linear** prosegue nello sviluppo dell'attività di raccolta diretta via telefono e via Internet. Il canale Internet, al terzo trimestre del 2003, ha intermediato circa la metà dei nuovi premi acquisiti, confermando, inoltre, il superamento del canale telefonico in termini di numero di preventivi emessi. La società dispone di un call center con oltre 200 operatori.

Nel settore dei servizi sanitari, **Unisalute** opera prevalentemente nella vendita di polizze che coprono collettività aziendali, associative o facenti capo ad enti locali, conducendo le trattative con *accounts* interni. La Compagnia collabora altresì con brokers e con alcune agenzie Unipol e, nel settore delle polizze individuali, utilizza principalmente il canale Internet, al quale si sta affiancando la distribuzione tramite sportelli bancari e promotori finanziari di importanti istituti di credito, con i quali ha recentemente concluso accordi commerciali.

La Compagnia **Navale** opera tramite brokers ed agenzie plurimandatari.

Prosegue il consolidamento della rete distributiva di **Unipol Banca** che, nel corso del trimestre, ha

visto l'apertura di 3 nuove filiali, che portano gli sportelli bancari a 182. I negozi finanziari sono 54 ed i promotori finanziari hanno raggiunto le 428 unità. La società si avvale anche di canali di vendita diretta (banca telematica) e delle principali agenzie di Unipol Assicurazioni alle quali, a partire dalla seconda parte del 2003, si stanno gradualmente affiancando le agenzie Meieaurora.

Per quanto riguarda le **politiche commerciali**, nel corso del terzo trimestre è proseguita l'opera di adeguamento ed ampliamento della gamma dei prodotti/servizi, al fine di accrescere ulteriormente la qualità dell'offerta e la competitività del Gruppo.

Nel comparto Danni, si sottolinea l'adesione da parte delle Compagnie del Gruppo Unipol (compresa Winterthur Assicurazioni) al Protocollo d'intesa sulla R.C.Auto, siglato lo scorso 5 maggio fra ANIA, Governo e Associazioni dei Consumatori. Le Compagnie del Gruppo, in particolare, si sono impegnate a non effettuare aumenti tariffari nella restante parte dell'anno ed a concedere agevolazioni e/o sconti a giovani e famiglie.

Sempre nel comparto Danni, la Capogruppo **Unipol**, nel terzo trimestre, ha avviato una riforma riguardante le polizze del ramo Infortuni che presentano massimali inadeguati, in particolare su contratti in portafoglio da molti anni. Un'iniziativa particolare riguarda la polizza Infortuni del Conducente, finalizzata alla sostituzione del contratto con una copertura valida 24 ore su 24, non solo alla guida del veicolo.

Meieaurora, nei rami non Auto, prosegue nella canalizzazione dei vecchi assicurati verso nuovi prodotti multirischio. Inoltre, sono in fase di perfezionamento nuovi prodotti destinati alle piccole/medie imprese e nuove offerte nel ramo Malattia.

Winterthur Assicurazioni sta portando avanti campagne di marketing mirate a sostenere la crescita nei rami Infortuni e Malattia. Nel mese di giugno è stata inoltre lanciata la Campagna "Assist Vincenti" per incrementare il portafoglio Assistenza e ARD, con promozioni ed incentivazioni per gli agenti ed i loro collaboratori di agenzia.

Navale ha ulteriormente accentuato le politiche di selezione del portafoglio nel comparto dei grandi rischi industriali ed in alcuni settori relativi ad attività agricole. Parallelamente, la società si è posta l'obiettivo di una crescita del portafoglio costituito dai rischi di massa.

In **Unisalute**, accanto alla tradizionale attività di raccolta di contratti collettivi, prosegue l'azione commerciale di stimolo allo sviluppo delle due nuove linee di prodotto, assistenza e *long term ca-*

re, dalle quali ci si attende, gradualmente nel corso dei prossimi anni, un contributo importante alla crescita della società.

In **Linear** sono continuate le campagne pubblicitarie mirate ad attrarre nuovi clienti caratterizzati da un buon profilo di rischio.

Nel **comparto Vita, Unipol Assicurazioni** nel terzo trimestre 2003 ha avviato la commercializzazione di un nuovo prodotto a premio unico con Terminal Bonus, denominato "T 342", che risponde alle esigenze dei risparmiatori più prudenti, in quanto il contraente conosce fin dalla sottoscrizione l'entità della prestazione assicurativa a scadenza. Sono state inoltre diffuse nuove tipologie di contratti di capitalizzazione, destinati sia a persone fisiche che al segmento *corporate*, tra i quali un prodotto a premio unico che consente la possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi senza vincoli di numero e senza l'obbligo di scadenze prefissate. Sempre nel terzo trimestre è stato commercializzato un prodotto di assicurazione temporanea caso morte, riservato ai sottoscrittori dei mutui ipotecari concessi da Unipol Banca.

In **Meieaurora** si conferma il trend di crescita dei prodotti di tipo tradizionale a premio unico, ma buoni risultati produttivi si rilevano anche dalla commercializzazione di una Unit-Linked a capitale protetto denominata "UniEtic" i cui attivi, per la parte azionaria, sono investiti selezionando le aziende che svolgono attività produttive nel rispetto di una serie di parametri di impatto sociale, ambientale ed economico.

Winterthur Vita sta risentendo di un calo della raccolta proveniente dal canale *Personal Banker* di Credit Suisse Italia, che, nel corso del 2002, si era avvantaggiato dell'effetto "scudo fiscale". La nuova produzione evidenzia una prevalenza dei prodotti di tipo tradizionale, ma l'offerta alla clientela comprende anche prodotti di tipo finanziario tra i quali, dal mese di luglio, una Index-Linked denominata "Windex Ethic 7,5%", prodotto con durata 6 anni, caratterizzato da un flusso cedolare annuale e con sottostante un paniere di titoli selezionati in base a criteri di eticità.

Nel corso del 2003 la rete agenziale è stata interessata dallo sviluppo di una nuova piattaforma informatica di comunicazione on-line con la Società.

Per quanto riguarda il comparto di **bancassicurazione**, come per il resto del mercato di riferimento, la componente principale dello sviluppo produttivo continua a derivare da prodotti tradizionali a rendimento minimo garantito o predeterminato. Sul fronte dei prodotti finanziari la raccolta è sostenuta so-

prattutto dal collocamento di Index-Linked, mentre più contenuto risulta l'apporto delle Unit-Linked.

Quadrifoglio, in particolare, nel mese di settembre ha avviato la commercializzazione di una nuova Index-Linked, denominata "Quadrifoglio Stellar" ed ha lanciato una campagna di incentivi per sostenere la produzione di Unit-Linked negli ultimi mesi dell'anno.

Per **BNL Vita** il grosso della produzione al terzo trimestre è rappresentato dai prodotti tradizionali; in particolare, "Conto Sicuro Cedola" risulta essere il prodotto principale della gamma. In calo rispetto all'anno scorso i prodotti finanziari, in particolare le Unit-Linked con garanzia, solo in parte compensate dagli ottimi risultati del collocamento di tranches di Index-Linked, prodotti maggiormente venduti dal canale promotori. Nella restante parte dell'anno il *Private Banking* Bnl avrà a disposizione una tariffa Unit-Linked (denominata "Top Performance Unit Bnl") che garantisce una protezione dell'85% del capitale versato e privilegia l'investimento in società selezionate secondo criteri etici e di solidità patrimoniale. E' inoltre previsto il collocamento di una nuova Index-Linked attraverso la rete bancaria ed i promotori di Banca BNL Investimenti.

Rami Vita e Fondi Pensione

I premi acquisiti nel terzo trimestre (che non comprendono quelli di Winterthur Vita), sono stati pari a 893,5 milioni di euro (+39% rispetto al terzo trimestre dell'esercizio precedente) ed hanno raggiunto complessivamente al 30/9/2003 euro 3.870 milioni (+59,5% rispetto al 30 settembre 2002), cui hanno contribuito in modo particolare il ramo I, passato da 1.129 a 2.197 milioni di euro (+1.068 milioni) ed il ramo V (operazioni di capitalizzazione), passato da 229 a 995 milioni di euro (+766 milioni).

Nello specifico, per la Capogruppo si evidenzia il perfezionamento ad inizio anno di contratti con importo elevato e l'ottimo risultato ottenuto dalle nuove tariffe di capitalizzazione, mentre Meieaurora segnala l'incasso straordinario di 160 milioni di euro nel segmento *corporate*.

Unipol Assicurazioni ha realizzato una raccolta complessiva al 30/9/2003 di 832 milioni di euro, con un incremento del 114,2% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (+439% lo sviluppo dei premi diretti provenienti dal ramo V).

All'interno del comparto delle polizze individuali, inoltre, le polizze a premio ricorrente, che si confermano tra i prodotti più apprezzati dai clienti, si incrementano del 61% rispetto allo stesso periodo di osservazione dell'anno precedente.

Anche i prodotti a risparmio garantito hanno continuato ad incontrare il favore della clientela, raggiungendo, nel ramo I, una raccolta premi di 38 milioni di euro (+16,7%); nel ramo V, grazie alla buona performance delle tariffe 541, 542 e 543, la raccolta premi relativa alle polizze individuali è risultata superiore ai 39 milioni di euro.

I premi acquisiti da **Meieaurora** hanno raggiunto 337 milioni di euro (+86,1%); a tale incremento hanno contribuito, oltre alla raccolta del ramo V, la nuova produzione nel comparto Individuali, in aumento del 23,1% (69,9 milioni di euro contro i 56,7 del 2002).

Si conferma il trend di crescita dei prodotti di tipo tradizionale a premio unico collegati alle gestioni speciali (No Limits) e a Zero Coupon Bond (Doppio Segno Positivo). Sono in calo i prodotti a premio annuo, mentre si registra un buon risultato della nuova unit a capitale protetto denominata "UniEtic". Da segnalare l'emissione dei primi contratti F.I.P.

Le tre Compagnie operanti attraverso il canale della bancassicurazione, infine, con una raccolta complessiva di 2.700 milioni di euro, hanno registrato una variazione positiva della raccolta premi del 45,5% rispetto al 30/9/2002.

Passando alle prestazioni, al 30 settembre 2003 i pagamenti per scadenze, riscatti e sinistri hanno raggiunto, per tutte le compagnie del Gruppo, nel lavoro diretto, l'importo complessivo di 1.219,5 milioni di euro (+42,2% rispetto al 30/9/2002). L'incidenza dei costi di gestione sui premi di competenza è stata del 2,8% (3,6% al 30 settembre 2002).

Fondi Pensione

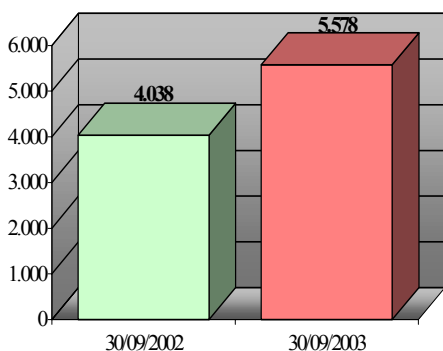
La generale ripresa delle attività nel settore della previdenza complementare, che ha caratterizzato il primo semestre, ha registrato un temporaneo rallentamento nei mesi estivi. È prevedibile che gli ultimi mesi dell'anno vedranno un'intensificazione delle attività, anche in funzione di quelle che saranno le scelte del Governo in tema di previdenza.

Non si registrano nel trimestre novità di rilievo nell'attività della Capogruppo sul versante dei fondi pensione negoziali.

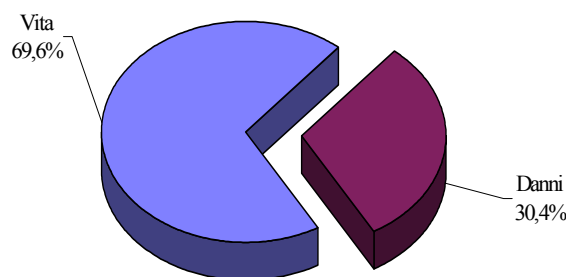
A fine trimestre, le risorse complessivamente gestite ammontano a 226,1 milioni di euro.

Nel settore dei fondi pensione aperti, a fine settembre i patrimoni dei tre fondi "Unipol Futuro", "Unipol Previdenza" e "Unipol Insieme" hanno raggiunto un ammontare complessivo di 45 milioni di euro e 7.248 aderenti.

Premi complessivi
(in milioni di euro)



Premi lavoro diretto



Rami Danni

I premi raccolti nel terzo trimestre (che non comprendono quelli di Winterthur Assicurazioni), risultano pari a 492,2 milioni di euro (+4,5% rispetto al terzo trimestre del 2002) ed hanno raggiunto al 30/9/2003 1.708,9 milioni di euro (+6% rispetto al 30/9/2002; +6,6% nel lavoro diretto).

I premi del lavoro diretto di **Unipol Assicurazioni** al 30/9/2003 ammontano a 900,2 milioni di euro, con un incremento del 9,8% rispetto al 3° trimestre 2002. Lo sviluppo produttivo dei rami Danni è in linea con i risultati del primo semestre dell'anno.

La raccolta premi del ramo R.C.Auto, in particolare, è in crescita del 10,9%, in leggera contrazione rispetto a giugno; l'ultimo trimestre conferma l'andamento produttivo, orientato su clienti a basso profilo di rischio, e la stabilità dei nostri assicurati, che contribuisce all'incremento del parco clienti ed allo sviluppo delle altre garanzie legate all'Auto.

Negli altri rami Danni si osserva un buon incremento produttivo, sempre caratterizzato da politiche assuntive attente alla selezione dei rischi ed alla salvaguardia del risultato tecnico, che interessa tutti i segmenti di attività, con recuperi, rispetto al primo semestre, nel settore rivolto alle aziende.

Meieaurora ha realizzato una raccolta diretta di 581,4 milioni di euro, in linea con il dato al 30/9/2002.

Le tre compagnie specializzate (Linear, Unisalute e Navale) hanno acquisito premi per euro 203,5 milioni (+13,3%).

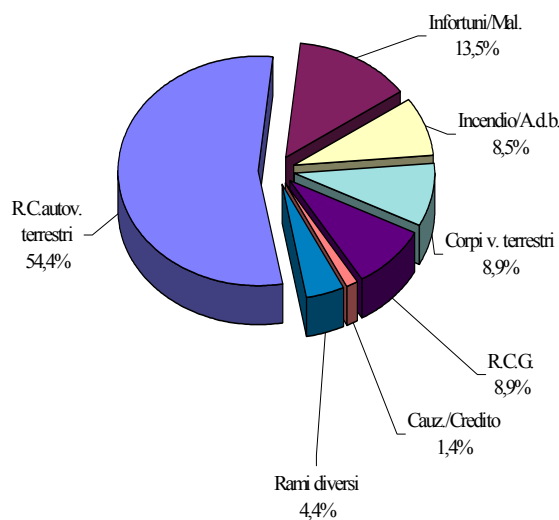
Per quanto riguarda le novità legislative del trimestre, si segnala che è stato varato il Decreto per la regolamentazione dei parametri di valutazione medico-legale dei danni alla persona, con invalidità permanenti fino al 9%, con il quale dovrebbe essere favorita una più corretta valutazione di questa tipologia di danni.

Dal 30 giugno è entrato in vigore il nuovo Codice della Strada, con il quale è stata introdotta la patente a punti che, nel breve periodo di osservazione, sembra aver favorito una riduzione dei sinistri di particolare gravità. Il consolidamento di questi primi risultati, che richiedono soprattutto una rigorosa applicazione delle nuove norme, potrebbe portare una riduzione del costo relativo ai sinistri particolarmente gravi.

In seguito ai frequenti casi di aggressione da parte di cani appartenenti a razze potenzialmente pericolose, il Ministero della Salute ha emanato un'ordinanza

che prevede, per i possessori di questi cani, l'obbligo di stipulare una polizza di assicurazione di responsabilità civile contro terzi, definita secondo massimali e periodi di durata che dovranno essere stabiliti dal Ministero delle Attività Produttive. Per le valutazioni sulla portata del nuovo obbligo assicurativo si attende l'uscita del decreto.

Premi rami Danni lavoro diretto



Andamento tecnico dei rami Danni e Riassicurazione

La gestione tecnica dei rami Danni presenta al 30 settembre 2003 un saldo positivo di 91,7 milioni di euro, contro 57,3 milioni di euro al 30 settembre 2002.

Il tasso netto di sinistralità, incluse le spese di liquidazione, è stato pari al 74,2% (76,7% al 30 settembre 2002).

I sinistri pagati nel lavoro diretto, al netto dei recuperi, sono ammontati a 997,4 milioni di euro (+4,9% rispetto al 30 settembre 2002).

Al 30 settembre 2003 le denunce dirette ricevute risultano complessivamente in aumento rispetto al 30/9/2002; in particolare, si confermano le tendenze, rilevate anche al 30/6/2003, relative sia ai significativi incrementi nei rami legati al segmento persone (per effetto di grandi contratti aziendali e di categoria caratterizzati da un elevato numero di richieste di risarcimento a costo medio molto contenuto), sia al trend in diminuzione per quanto riguarda l'R.C.Auto.

L'incidenza dei costi di gestione sui premi di competenza è stata del 19,7% (19,3% al 30/9/2002).

Il combined ratio (incidenza dei sinistri e delle spese nette di gestione sui premi netti di competenza) è risultato al 30 settembre pari al 93,9% (96% al 30/9/2002).

Il piano delle coperture riassicurative non ha subito variazioni significative rispetto all'esercizio prece-

dente. Nel trimestre, peraltro, il risultato delle coperture riassicurative proporzionali è stato interessato da un sinistro incendio di importo particolarmente rilevante accaduto in luglio, il cui impatto ha prodotto un onere significativo a carico della riassicurazione.

Per quanto riguarda le restanti coperture non proporzionali, non sono state interessate nel periodo da particolare sinistralità.

RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche nette hanno raggiunto, a fine settembre, 24.068 milioni di euro, con un incremento di 7.476 milioni rispetto al 31 dicembre 2002 e di 6.024 milioni rispetto al 30/6/2003.

Risultano così costituite (in milioni di euro):

	30/9/2003	30/6/2003	31/12/2002
Rami Vita	12.803	9.402	8.028
Riserve classe "D" (*)	5.436	5.088	5.160
Rami Danni	5.829	3.554	3.404
Totale	24.068	18.044	16.592

(*) rami III e VI della gestione Vita

Il totale delle riserve tecniche al 30/9/2003 comprende le riserve relative al Gruppo Winterthur Ita-

lia (5.535,5 milioni di euro), ed è al netto di quelle relative alla società Noricum Vita in corso di cessione (1.363,1 milioni). A parità di area di consolidamento, l'incremento delle riserve rispetto al 31/12/2002 risulta pari al 19,6% ed al 2,7% rispetto al 30/6/2003.

Occorre precisare anche che, a differenza delle riserve tecniche della classe D, gli impegni tecnici relativi ai contratti le cui prestazioni sono collegate con le gestioni separate Vita non riflettono le rettifiche di valore rilevate sugli attivi di pertinenza, delle quali si deve tenere conto solo al momento dell'eventuale realizzo.

SPESE DI GESTIONE

Le spese nette di gestione, per i rami Danni e Vita, sostenute al 30 settembre 2003 (che comprendono le provvigioni di acquisizione, di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione) sono ammontate complessivamente a 420,7 milioni di euro (372 milioni al 30/9/2002).

La relativa incidenza sui premi di competenza è risultata nel periodo del 7,8% (9,6% al 30/9/2002 e 9,5% al 31/12/2002); il sensibile calo, come già evidenziato, è dovuto al contributo di carattere eccezionale del comparto Vita.

Al 30 settembre 2003 il numero dei dipendenti delle imprese assicurative del Gruppo (escluse le società del Gruppo Winterthur Italia) risulta di 2.972 unità, con un aumento netto di 31 unità rispetto al 30/6/2003, delle quali 19 unità si riferiscono ad operatori della centrale Sertel passati dal contratto a tempo determinato a quello a tempo indeterminato.

I dipendenti del Gruppo Winterthur Italia risultano al 30/9/2003 di 1.563 unità, con una riduzione netta di 12 unità rispetto al 30/6/2003.

Il numero dei dipendenti di Unipol Banca alla stessa data risulta di 1.151 unità, delle quali 895 impe-

gnati presso la rete periferica e 256 presso la Direzione Generale.

Il 18 luglio 2003 è stata sottoscritta un'ipotesi di intesa tra ANIA ed Organizzazioni sindacali di categoria, in merito al rinnovo del CCNL che disciplina i rapporti fra le imprese di assicurazione e il personale dipendente non dirigente, scaduto il 31/12/2001; l'accordo è stato ratificato dalle parti nei primi giorni di ottobre ed al termine dello stesso mese verranno effettuati gli adeguamenti tabellari ed erogati i relativi arretrati, secondo le modalità stabilite dall'accordo medesimo.

Nel corso del terzo trimestre 2003 si è completato il rinnovamento tecnologico della rete dei Centri di Liquidazione (C.L.G.) che operano per le compagnie Danni del Gruppo, e che sono state dotate di una nuova meccanizzazione a supporto di più efficienti e tempestivi processi gestionali.

Analogamente, presso i punti vendita della rete agenziale di Unipol Assicurazioni, è stata pressoché ultimata l'installazione dei nuovi terminali e, soprattutto, della nuova architettura comunicativa a banda larga, che garantirà un migliore e più sicuro collegamento tra la rete distributiva e la Direzione.

INVESTIMENTI E DISPONIBILITÀ

Al 30 settembre 2003 la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide del Gruppo, al netto degli ammortamenti dei beni immobili e delle rettifiche nette di valore dei titoli desunte dall'andamento dei mercati regolamentati, ha raggiunto complessivamente 25.764 milioni di euro, con un incremento di 8.078 milioni (+45,7%) rispetto al 31 dicembre 2002 e di euro 6.666 milioni rispetto al 30/6/2003 (+34,9%). Il totale degli investimenti al 30/9/2003 comprende

gli investimenti relativi al Gruppo Winterthur Italia (5.947,8 milioni di euro) ed è al netto di quelli relativi alla società Noricum Vita (1.380 milioni di euro). A parità di area di consolidamento, l'incremento degli investimenti rispetto al 31/12/2002 risulta del 19,6% e del 3,8% rispetto al 30/6/2003.

Gli investimenti per tipo di impiego ed i confronti rispetto al 31 dicembre 2002 ed al 30 giugno 2003 sono esposti nella tabella che segue:

INVESTIMENTI E DISPONIBILITÀ'								
<i>(Importi in milioni di euro)</i>								
	30/09/2003	comp.	30/06/2003	comp.	var.	31/12/2002	comp.	var.
	(a)	%	(b)	%	%	(c)	%	%
					(a/b)			(a/c)
Terreni e fabbricati	653	2,5	491	2,6	33,1	521	2,9	25,4
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate								
-Azioni e quote	1.163	4,5	1.167	6,1	-0,3	921	5,2	26,3
-Obbligazioni	33	0,1	33	0,2	0,1	33	0,2	-0,2
Totale	1.196	4,6	1.199	6,3	-0,3	954	5,4	25,4
Altri investimenti finanziari								
-Azioni e quote	576	2,2	409	2,1	40,6	317	1,8	81,9
-Quote di fondi comuni di investimento	111	0,4	122	0,6	-9,0	131	0,7	-15,1
-Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	16.625	64,5	10.771	56,4	54,3	8.502	48,1	95,5
-Finanziamenti	86	0,3	72	0,4	20,0	71	0,4	21,3
-Depositi presso enti creditizi (1)	6	0,0	18	0,1	-67,8	0	0,0	0,0
-Investimenti finanziari diversi (2)	448	1,7	344	1,8	30,3	1.183	6,7	-62,1
Totale	17.852	69,3	11.737	61,5	52,1	10.204	57,7	74,9
Depositi presso imprese cedenti	29	0,1	28	0,1	1,7	27	0,2	4,5
Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione								
-Fondi di investimento e indici di mercato	5.384	20,9	5.042	26,4	6,8	5.118	28,9	5,2
-Fondi pensione	62	0,2	54	0,3	14,4	43	0,2	42,7
Totale	5.446	21,1	5.097	26,7	6,9	5.162	29,2	5,5
Altri elementi dell'attivo								
-Depositi bancari e postali, cassa	588	2,3	546	2,9	7,7	810	4,6	-27,4
-Azioni proprie	0	0,0	0	0,0	0,0	7	0,0	-100,0
Totale	588	2,3	546	2,9	7,7	818	4,6	-28,1
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITÀ'	25.764	100,0	19.098	100,0	34,9	17.686	100,0	45,7
<i>(1) Depositi con prelevamenti soggetti a vincoli temporali superiori a 15 giorni.</i>								
<i>(2) Comprendono titoli pronti contro termine e premi per operazioni su prodotti derivati.</i>								

Terreni e fabbricati

Il patrimonio immobiliare del Gruppo al 30 settembre 2003 ammonta a 653 milioni di euro, con una variazione netta in aumento di 162 milioni di euro (+33,1%) rispetto al 30 giugno 2003, quasi interamente costituita dall'apporto conseguente all'ingresso del Gruppo Winterthur nell'area di consolidamento.

Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

Al termine del terzo trimestre le risorse impiegate in azioni e quote di imprese del Gruppo ed altre partecipate ammontano complessivamente a 1.196 milioni di euro, con un decremento netto di 3 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2003, determinato da movimenti di partecipate avvenuti nella Capogruppo ed in Meieaurora. Il valore delle partecipazioni del Gruppo Winterthur Italia (consolidate

integralmente) è stato eliminato dal totale degli investimenti in imprese del Gruppo.

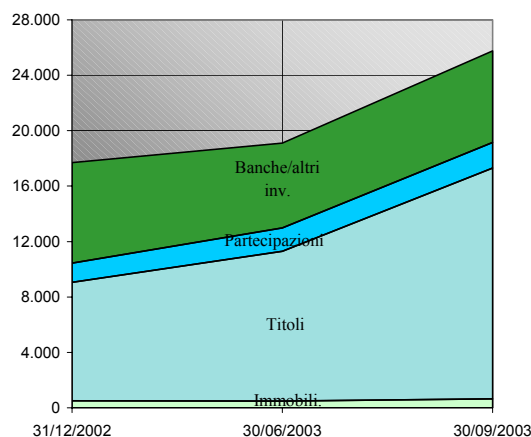
Azioni proprie e azioni della società controllante

Per quanto riguarda le azioni proprie e quelle della società controllante Finsoe spa, nel corso del terzo trimestre non sono state effettuate operazioni ed al 30 settembre 2003 non risultano in portafoglio azioni appartenenti alle predette categorie.

Altri investimenti finanziari

Al 30 settembre 2003 gli investimenti finanziari (al netto delle rettifiche potenziali di valore) ammontano a 17.852 milioni di euro, con una variazione netta in aumento di 6.115 milioni rispetto al 30 giugno 2003 (+52,1%; +6,1% a parità di area di consolidamento) dovuta, principalmente, all'incremento registrato nei titoli obbligazionari ed altri titoli a reddito fisso (+5.854 milioni di euro).

Investimenti (in milioni di euro)



Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D)

L'importo complessivo ha raggiunto 5.446 milioni di euro, contro 5.097 milioni di euro al 30/6/2003 (+6,9%); a parità di area di consolidamento, l'ammontare di tali investimenti risulterebbe pari a

5.103,6 milioni di euro (+0,1%)

Tali investimenti, costituiti in prevalenza da quote di fondi comuni di investimento e da titoli obbligazionari, vengono valutati al valore corrente, in stretta correlazione con la valutazione dei relativi impegni (riserve tecniche).

Gli impieghi dei Fondi Pensione si sono attestati a 62 milioni di euro, contro 54 milioni al 30 giugno 2003 (+14,4%).

Altri elementi dell'attivo

Le disponibilità bancarie del Gruppo al termine del terzo trimestre sono risultate pari a 588 milioni di euro, contro 546 milioni al 30 giugno 2003.

Prestiti Obbligazionari

Al 30 settembre 2003 sono in essere, per euro 632 milioni (pari al valore nominale), prestiti obbligazionari subordinati emessi dalle seguenti società (in milioni di euro):

• Unipol Assicurazioni	600
• BNL Vita	22
• Quadrifoglio Vita	10

L'importo di euro 600 milioni è costituito dai 2 prestiti obbligazionari subordinati emessi dalla Capogruppo. Entrambi i prestiti hanno valore nominale pari a 300 milioni di euro, scadenza ventennale e sono quotati alla Borsa del Lussemburgo.

Il primo, emesso nel mese di maggio 2001, ha tasso d'interesse fisso del 7% fino alla data di esercizio della clausola di rimborso anticipato (a partire dal decimo anno), tasso variabile successivamente. Il secondo, interamente sottoscritto da investitori istituzionali in data 28 luglio 2003, ha tasso fisso annuo pari al 5,66% per i primi 10 anni, successivamente variabile.

I prestiti emessi dalle altre società non sono quotati ed hanno durata quinquennale.

L'importo degli interessi di competenza del terzo trimestre ammonta complessivamente a 8,6 milioni di euro (19,8 milioni al 30/9/2003).

REDDITI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Al 30 settembre 2003 i proventi ed i profitti netti della gestione patrimoniale e finanziaria ammontano a 481,3 milioni di euro (427,4 milioni di euro al 30 settembre 2002), dei quali 18,7 milioni di natura straordinaria (13,7 milioni al 30 settembre 2002).

I risultati netti degli investimenti relativi ai fondi

interni (classe D) sono positivi per 274,1 milioni di euro (negativi per 119,4 milioni di euro al 30 settembre 2002).

Le rettifiche nette di valore sugli investimenti (inclusi gli ammortamenti) hanno pesato sul risultato del periodo per 69,7 milioni di euro (159,7 milioni al 30/9/2002).

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, comprensivo del risultato di periodo, ammonta al 30/9/2003 a 2.429,5 milioni di euro, con un incremento di 1.072 milioni rispetto al 30/6/2003, dovuto quasi interamente all'operazione di aumento di capitale della Capogruppo.

Il patrimonio netto di pertinenza di terzi ammonta a 219,5 milioni di euro, con un incremento di 66,2 milioni rispetto al 30/6/2003, che tiene conto dell'ingresso, nell'area di consolidamento, del Gruppo Winterthur Italia.

Per quanto riguarda il patrimonio di Unipol Assicurazioni, dal 14 luglio al 1° agosto ha avuto esecuzione l'operazione di aumento di capitale, deliberata dal Consiglio di Amministrazione di Unipol Assicurazioni in data 21 giugno, a valere sulla delega conferitagli, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 30 aprile 2003. I diritti corrispondenti alle nuove azioni rimaste inoperte sono stati offerti in Borsa (ai sensi dell'art. 2441, terzo comma, del Codice Civile), nelle riunioni dal 25 al 29 agosto 2003. Al termine dell'offerta sono state sottoscritte integralmente le azioni privilegiate, mentre i residuali diritti non esercitati relativi alle azioni ordinarie (circa 5 milioni), dopo l'offerta in Borsa sono

stati sottoscritti dal consorzio di garanzia.

L'operazione di aumento di capitale si è quindi conclusa positivamente, con l'incasso complessivo di 1.054,3 milioni di euro.

Nel trimestre è peraltro continuato l'esercizio del diritto di sottoscrizione (che cesserà il 20 giugno 2005) di nuove azioni ordinarie e privilegiate da parte dei portatori dei "Warrant" abbinati alle azioni ed alle obbligazioni emesse nel mese di luglio 2000.

A seguito di tali sottoscrizioni, il patrimonio si è incrementato di euro 0,9 milioni rispetto al 30/6/2003, corrispondenti a n. 245.182 azioni ordinarie ed a n. 58.223 azioni privilegiate.

Il capitale sociale della Capogruppo risulta pertanto al 30/9/2003 di euro 906.166.785, costituito da n. 576.976.824 azioni ordinarie e n. 329.189.961 azioni privilegiate.

Alla stessa data restano da esercitare n. 104.511.968 "Warrant azioni ordinarie" e n. 195.469.182 "Warrant azioni privilegiate".

La capitalizzazione di Borsa dei titoli Unipol al 24 ottobre risulta di euro 2.443 milioni.

COMPARTO BANCARIO / RISPARMIO GESTITO / MERCHANT BANKING

Unipol Banca

Oltre al già descritto consolidamento della rete distributiva, l'attività di Unipol Banca si è incentrata nello sviluppo dei progetti commerciali (già avviati nel 2002), per l'incremento del *cross-selling* con il comparto assicurativo, rivolto ad aumentare i volumi di raccolta e di impiego. I risultati hanno iniziato a manifestarsi in maniera significativa e stanno fornendo importanti indicazioni. Prosegue il collocamento, da parte delle filiali bancarie, delle polizze Vita Unipol Assicurazioni, con notevoli ri-

sultati commerciali. Merita segnalare la forte spinta commerciale data ai mutui ipotecari, erogati al 30 settembre per oltre 334 milioni di euro, prodotto per il quale la Banca ha definito diverse tipologie che hanno incontrato le aspettative della clientela e sono risultate molto competitive sul mercato.

Al 30 settembre 2003 la raccolta diretta ha raggiunto 2.021 milioni di euro (1.313 milioni al 30/9/2002) e la raccolta indiretta ha superato 10.500 milioni di euro, di cui 1.100 milioni da risparmio gestito (6.344 milioni al 30/9/2002, di cui 456 milioni da risparmio gestito). Questi volumi,

ai cui incrementi rispetto al 3° trimestre 2002 hanno contribuito in modo significativo le masse derivanti dai 60 sportelli acquisiti a fine 2002, hanno consentito di realizzare al termine del terzo trimestre 2003 un margine di intermediazione pari a 95,8 milioni di euro, contro 57,6 milioni al 3° trimestre 2002 (+66%).

Per quanto concerne la controllata **Unipol Fondi Ltd**, società di diritto irlandese di gestione di fondi comuni mobiliari, è proseguita con incisività, nel corso del trimestre, la raccolta dei fondi comuni Unipol Funds effettuata da parte della rete distributiva (filiali e promotori) di Unipol Banca. Al 30 settembre 2003 l'ammontare della massa gestita è pari a circa 521 milioni di euro, valore che ha quasi raddoppiato i 272 milioni raggiunti al termine del 2002.

Unipol Merchant-Banca per le Imprese

Nel corso del mese di settembre Unipol Merchant ha ottenuto da Banca d'Italia l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria, di conseguenza è passata sotto il controllo di Unipol Banca (con una quota pari al 50,36%) ed ha mutato la propria denominazione sociale in Unipol Merchant-Banca per le Imprese, diventando, quindi, la Banca specializzata del Gruppo Bancario Unipol Banca nel segmento *corporate*, dove integra l'operatività attualmente svolta nel campo del *merchant banking* e

dell'*investment banking* con l'attività creditizia focalizzata nel credito a medio e lungo termine alle imprese. Tale attività sarà avviata già nel corso dell'ultimo trimestre 2003, avendo la società sviluppato, nella prima parte dell'anno, i necessari adeguamenti gestionali, con la costituzione di un'Area Crediti, la predisposizione di un piano commerciale in sinergia con le filiali *corporate* di Unipol Banca e con lo sviluppo di prodotti di medio termine da offrire al segmento imprese.

Unipol Merchant nel corso del 2003 ha gestito importanti incarichi, tra i quali citiamo la partecipazione alle quotazioni di Meta spa e di Hera spa e l'attività di consulenza finanziaria a Unipol Assicurazioni per l'acquisizione del Gruppo Winterthur Italia, in qualità di *co-advisor*, assieme a Mediobanca spa. Tra le operazioni attualmente in corso si possono citare la partecipazione e l'assistenza, in qualità di *advisor finanziario*, ad una cordata di imprese coordinate da CAMST nella gara indetta da BolognaFiere per l'individuazione di nuovi soci privati e la Meta Modena, nell'ambito della gara per la privatizzazione di Agea Ferrara.

Unipol Merchant - Banca per le Imprese, a fronte dell'impegnativo piano di attività futuro, procederà entro l'anno in corso ad un aumento del capitale sociale, che porterà i mezzi propri della società da 74,2 a 112,9 milioni di euro.

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO PIU' RECENTE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Nel periodo successivo alla chiusura del trimestre non si sono rilevati eventi di rilievo e l'attività della Capogruppo e delle altre società è proseguita regolarmente.

Per quanto riguarda le società di nuova acquisizione, inoltre, sono stati già avviati i previsti processi di integrazione.

Tenendo conto, tra l'altro, che l'ultimo trimestre del 2003 beneficerà dell'apporto economico del Gruppo Winterthur Italia, le prospettive reddituali

complessive del Gruppo per l'esercizio in corso, in assenza di eventi sfavorevoli di carattere eccezionale od anomalo, sono positive ed in linea con i progressi attesi.

Bologna, 27 ottobre 2003

Il Consiglio di Amministrazione